

**ORIGINALE/ORIGINÈL**

**COMUN GENERAL DE FASCIA**  
PROVINCIA DI TRENTO



**COMUN GENERAL DE FASCIA**  
PROVINZIA DE TRENT

**UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:**

**SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI  
SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREÙ**

**PIANO DEI CONTI FINANZIARIO /**

**1.3.1.2.999**

**PIAN DI CONC FINANZIÈL:**

**CAPITOLO / CAPITOL:**

**2234/S art. 5**

**RESPONSABILE / RESPONSABOLA**

**dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti**

ó

**Determinazione N. 366 /2021**

**Assunta il  
touta ai 13.12.2021**

**OGGETTO:** Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, alla ditta La Grafica s.r.l. di Mori (TN) per la stampa del libretto "Codejel de bona creanza per jir sa mont" della collana "Entener e se fèr entener". CIG n. Z15345FE57.

**SE TRATA:** Encèria, aldò de la L.P. 23/1990 e m.d., a la firma La Grafica s.r.l. de Mori (TN) per la stampa del libret "Codejel de bona creanza per jir sa mont" de la lingia "Entener e se fèr entener". CIG n. Z15345FE57.

## **DETERMINAZIONE / DETERMINAZIONE N. 366/2021**

**OGGETTO:** Affidamento incarico, ai sensi della L.P. 23/1990 e ss.mm, alla ditta La Grafica s.r.l. di Mori (TN) per la stampa del libretto "Codejel de bona creanza per jir sa mont" della collana "Entener e se fèr entener". CIG n. Z15345FE57.

**LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Conseil General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il bilancio di previsione del C.g.F. per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato dal Conseil General con la deliberazione n. 6/2021 del 29 marzo 2021 e s.m.;
- il P.E.G. per il 2021, che il Conseil de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 28/2021 del 31 marzo 2021 e s.m.;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Conseil de Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Conseil de Ombolc alla sottoscritta, Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun general de Fascia;

premesso che il Comun general de Fascia, in base al comma 1 dell'articolo 3 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2" che, alle lettere b) del comma 1, indica espressamente come finalità dell'ente "la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica (...)" ;

premesso che, con la deliberazione n. 18/2020 del 27 novembre 2020 il Conseil General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2021" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione ID, "Implementazione linguistica (prestige planning) – Eventi identitari", prevede la realizzazione da parte del Comun general della tredicesima edizione dell'Aisciuda ladina – festival del lengaz, che ha come tema l'ambiente di montagna e che solitamente prevista nella prima settimana di maggio e in parte rimandata per le ragioni legate all'emergenza sanitaria;

atteso che, nell'ambito delle iniziative proposte alla Consulta Ladina dal Comun General de Fascia, nella persona del Conseil de Procura dott. Amedeo Valentini, rientra il progetto denominato "Entener e fèr entener" ove è prevista la pubblicazione di una collana di brochure su diversi argomenti;

dato atto che fra le iniziative previste per tale collana e per valorizzare il tema dell'Aisciuda Ladina 2021 all'interno della stessa collana si è programmato un numero dedicato alle regole di un buon comportamento in montagna denominato "Codejel de bona creanza per jir sa mont", da realizzarsi nella forma di brochure plurilingue (ladino, italiano, tedesco e inglese), da distribuire tramite gli uffici dell'APT di Fassa e altre aziende e associazioni che si occupano di outdoor;

richiamata la precedente determinazione della Responsabile di questa U.O. n. 122 di data 20.04.2021 con la quale è stato affidato il servizio di progetto grafico di realizzazione della brochure "Codice di comportamento in montagna" nell'ambito della collana "Entener e se fèr entener";

resosi ora opportuno e necessario, per completare tale intervento, procedere alla stampa del libretto in quantità sufficiente a garantire un'adeguata prima campagna di distribuzione sul territorio della Val di Fassa;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente a oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni,

dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;

visto l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000,00;

rilevato, tramite un'indagine preventiva, che la fornitura in argomento è inferiore a € 5.000,00;

ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta a tre ditte specializzate nel settore e più specificatamente a:

- La Grafica s.r.l. di Mori (TN), ns. prot. 5255-1.18.1 di data 03.12.2021
- Rotooffspet Paganella sas di Trento, ns. prot. 5253-1.18.1 di data 03.12.2021
- Nuove Arti Grafiche s.c. di Trento, ns. prot. 5254-1.18.1 di data 03.12.2021

alle quali è stato richiesto il preventivo per la stampa come di seguito specificato:

- Stampa di volume "Bona creanza sa mont" DA FILE IMPAGINATO FINITO PDF FORNITO; bozza per correzione e cianografica
  - formato finito chiuso: A5
  - formato aperto: A4
  - composta da **max** 20 PAGINE interne stampate a 4/4 colori su carta Splendorgel Bianca da 115 g + COPERTINA stampata a 4/4 colori su carta Splendorgel Bianca da 300 g cordonata;
  - Rilegatura: punto metallico
  - tiratura 1000 e 2000 copie

preso atto che le ditte Rotooffspet Paganella sas di Trento e Nuove Arti Grafiche s.c. di Trento non hanno presentato alcuna offerta nei tempi stabiliti;

valutata l'opportunità di stampare il libretto in oggetto nella tiratura di 2.000 copie per garantire una prima campagna di distribuzione sul territorio fassano nel corso della prossima stagione estiva;

vista l'offerta di data 7 dicembre 2021 presentata dalla ditta La Grafica s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Matteotti 16, Partita IVA 00251770228, e acquisita al prot. del C.g.F. al n. 5297 di stessa data, la quale propone un prezzo complessivo di 1.520,00 (IVA 22% esclusa);

ritenuto pertanto di affidare la stampa in argomento, ai sensi degli artt. 36 ter 1 e 21 della L.P. 23/1990, alla ditta La Grafica s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Matteotti 16, Partita IVA 00251770228, per l'importo complessivo di Euro 1.854,40 IVA inclusa;

visto l'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 che ha ammesso l'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi d'importo inferiore a € 46.400,00 più IVA;

verificata la regolarità contributiva e previdenziale DURC protocollo INAIL\_28197751, ns. prot. 5370 del 13.12.2021) con scadenza validità il 12.02.2022;

vista la documentazione presentata dalla ditta La Grafica s.r.l. di Mori (TN) (ns. prot. 5367 del 13.12.2021) ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

precisato, pertanto, che la necessità di dare atto al più presto all'incarico in oggetto richiede che l'inizio della prestazione avvenga a far data dalla esecutività del presente provvedimento, in attesa delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei restanti requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e stabilito che qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d'uso commerciale così come previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;

dato atto che per questa prestazione è stato acquisito dall'ANAC il seguente CIG: Z15345FE57;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;

visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

ricordato le ditte e i professionisti incaricati dal Comun general de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Conseil de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

accertata la disponibilità dei fondi sul cap. 2234, art. 5 (p.c.f. 1.3.1.2.999) del bilancio di previsione 2021 del Comun general de Fascia;

vista infine la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

1. di affidare ai sensi degli artt. 36 ter 1 e 21 della L.P. 23/1990, alla La Grafica s.r.l. con sede a Mori (TN) in via Matteotti 16, Partita IVA 00251770228 la stampa di 2.000 copie del libretto "Codejel de bona creanza per jir sa mont" della collana "Entener e se fèr entener", come meglio descritto in pre messa, al prezzo di € 1.520,00 (IVA 22% esclusa);
2. di autorizzare l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di dare atto che, al concludersi delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
4. di impegnare a tal fine sul cap. **2234, art. 5 p.c.f. 1.3.1.2.999**) la spesa complessiva di **€ 1.854,40** lordi imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2021;
5. di dare atto che la consegna degli stampati dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2021;
6. di liquidare la spesa di cui al precedente punto 2 alla conclusione dell'incarico, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva e assicurativa e previa verifica da parte della Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali della regolare esecuzione dell'incarico, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa/*Sèn Jan*, 13.12.2021

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

**LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti -

**Firmato digitalmente/ Con sotscrizion digitèla**